

Calcio. Prima Categoria

Casteltermini e Aquile minacciano la capolista Riesi

È indiscutibilmente «l'anno sì» per il Riesi. La tredicesima giornata ha messo in evidenza che la squadra di Lillo Patanella riesce ad ottenere più di quanto semina, come è accaduto ad Aragona. Intendiamoci, non ha rubato assolutamente nulla, ma un pari sarebbe stato il risultato più giusto e sarebbe stato sottoscritto dallo stesso Patanella alla vigilia della gara.

Onore al Riesi dunque ed onore anche al Casteltermini, squadra della nostra provincia, che finalmente ha ingranato la marcia giusta. E senza dubbio la più in forma fra le agrigentine. 2-0 al Mussomeli e terzo posto solitario in classifica dopo un inizio terrificante, culminato con la «partenza» di Pippo Butera, ex trainer della squadra.

L'undici di Casteltermini sembra aver messo le ali dopo le dimissioni dell'allenatore e adesso non perde più un colpo.

Sugli scudi (finalmente) anche il Campobello di Licata, che ha espugnato il campo sempre ostico della Sancataldese. Dell'Aragona abbiamo già detto va aggiunto solamente che la squadra di Tummiolo sembra perdere colpi e gli insuccessi la stanno ricacciando in basso.

Le Aquile di San Giovanni Gemini sembrano aver ripreso la marcia che idealmente si erano prefissi all'inizio del torneo. 4-2 il risultato finale a spese dell'Agrigento e campionato rimesso in discussione, con possibilità di aggancio degli agrigentini a spese del Riesi.

Il pareggio ottenuto dal Racalmuto in trasferta è sicuramente da apprezzare, ma con questa capolista che viaggia col vento in poppa, pare non ci sia niente da fare. Infine la coda, dove Eraclea ed Agrigento questa settimana sono accomunate nella sconfitta. La squadra di Trimboli addirittura in casa ad opera del Bacigalupo e la posizione di classifica si fa preoccupante: penultimo posto in graduatoria e tante cose da mettere a punto.

Francesco Castaldo